



Comune di Leverano

Commissione Comunale Speciale per l'Ambiente

VERBALE

della 3^a riunione dell'anno 2024

della Commissione Comunale Speciale per l'Ambiente,

svoltasi a Leverano,

Il giorno 25 novembre 2024 alle ore 19:00

Il giorno 25/11/2024, alle ore 19:00 si è riunita in presenza, presso la Sala Giunta del Comune di Leverano, via Ciro Menotti n.14, la Commissione Comunale Speciale per l'Ambiente, nominata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n°13 del 13/02/2023, d'ora in avanti indicata come "Commissione" nel presente verbale.

Membri della commissione convocati, con diritto di voto:

Ruolo	Cognome	Nome	Presente
Sindaco di Leverano	Rolli	Marcello	sì
Presidente della Consulta ed Assessore per la Mobilità Sostenibile e Benessere Animale	Zecca	Andrea Antonio	no
Vicepresidente della Consulta	Zecca	Marco	sì
Consigliere Comunale	Mangia	Roberto	sì
Assessore all'Ambiente	Muci	Nuccio	sì
Componente della Consulta	My	Filomena	sì
Segretario della Consulta	Traversa	Valentino	no

Ulteriori presenti, senza diritto di voto, in rappresentanza di associazioni attive in campo ambientale:

Denominazione Associazione	Cognome	Nome
-----------------------------------	----------------	-------------

Circolo Tandem	Draetta	Macrina
Circolo Tandem	Tramacere	Walter

Presiede la Commissione Il Vicepresidente Marco Zecca; assiste, con funzione di segretario, Filomena My.

La riunione si apre alle ore 19:00.

Dopo i saluti, sono affrontati i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

N°	Argomento	Relatore
1	<ul style="list-style-type: none"> ● Dog Park Leverano - Regole - Pulizia e Decoro - Registrazione sul sito Area Cani.it; 	Assunta Zecca

Introduce **Nuccio Muci**:

Vista l'assenza della promotrice dell'istanza, Assunta Zecca, prendo la parola per introdurre il tema e condividere gli avanzamenti nella questione.

Come aveva giustamente fatto notare Assunta, per rendere il dogpark di Patula Cupa pienamente funzionante, occorreva completarne la struttura con la cartellonistica atta ad illustrarne le regole d'uso, i cestini di raccolta per le deiezioni canine e le fontane-abbeveratoio per gli animali, tanto più necessarie vista l'intensità del calore estivo che abbiamo subito quest'anno.

Condividendo pienamente l'istanza, anche ai fini della piena operatività del Disciplinare per l'accesso, l'uso e la gestione delle aree di sgambatura per cani, posto in allegato al più generale Regolamento Comunale per la Tutela ed il Benessere degli Animali del 29.05.2019, mi sono attivato per ottenere la disponibilità dei fondi necessari per l'acquisto e l'installazione delle succitate attrezzature e vi posso confermare che a breve queste risulteranno installate e funzionanti, in ognuna delle due aree che compongono il dogpark.

Successivamente, potremo quindi anche procedere con la registrazione del dogpark sul sito Area Cani.it.

La Commissione ritiene pertanto conclusa la discussione del primo punto all'ordine del giorno.

N°	Argomento	Relatore
2	<ul style="list-style-type: none"> ● Informazione diffusa e tempestiva rispetto ai trattamenti insetticidi antialati; 	Valentino Traversa

Introduce **Filomena My:**

La proposta riguarda un primo momento di discussione sulle strategie di contenimento degli insetti alati; a quanto abbiamo appreso grazie alla mediazione di Nuccio, il prodotto utilizzato, sparato verso l'alto dai cosiddetti "cannoni" è un insetticida il cui principio attivo prevalente è la Cipermetrina, un piretroide di sintesi fotostabile ed a lunga permanenza nell'ambiente, con l'aggiunta di quantità minime di estratto di piretro naturale (circa 1/20 rispetto al quantitativo di piretroide di sintesi), quest'ultimo aggiunto probabilmente unicamente al fine di migliorare l'immagine "naturale" del prodotto, che è invece a tutti gli effetti un insetticida di sintesi.

Il prodotto commerciale è il Ciperpy, di cui l'AXA ha fornito la scheda tecnica, che contiene tuttavia solo le informazioni di natura commerciale; per valutare invece le interazioni con l'ambiente e le precauzioni e controindicazioni all'uso è opportuno considerare la scheda di sicurezza del prodotto, che è possibile scaricare, nella sua versione più aggiornata al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1QeqZ55NlbiFUv070BV_JY-1Oa4BCGkcM/view?usp=drive_link

Come si vede si tratta di un prodotto da non sottovalutare; le interazioni critiche sono quelle legate alla tossicità per gli organismi acquatici (l'area umida di Patula Cupa), per gli impollinatori durante i periodi di fioritura e, naturalmente, anche per gli esseri umani, considerando come a Leverano vi siano diversi orti e frutteti privati, nonché arnie collocate nel perimetro urbano, oltre agli orti sociali di patula Cupa e della Mennula, sui quali il prodotto potrebbe permanere con residui anche per lungo tempo all'insaputa dei fruitori, a meno di segnalarne il pericolo in maniera tempestiva e diffusa.

*Bisogna anche dire che nelle aree a maggiore densità di alati - in particolar modo zanzare - poste in specifiche aree italiane, ovvero in Lombardia, dove l'attenzione è particolarmente alta anche in ragione della possibile diffusione di nuove virosi quali la "febbre del Nilo", il contenimento delle popolazioni di questi insetti è effettuato oramai da decenni con metodi biologici, segnatamente la dispersione di specifici ceppi di *Bacillus thuringiensis* ed altrettanto specifici nematodi disseminati nelle aree di potenziale sviluppo delle larve, come tombini e piccole raccolte d'acqua prive di predatori naturali, utilizzando i trattamenti con cannoni ad aerosol unicamente come misura emergenziale e solamente nel caso in cui il campionamento degli adulti superi determinate soglie di densità, risultando altrimenti i trattamenti con insetticidi dispersi per via aerea piuttosto inefficaci verso il target primario e viceversa molto dannosi verso le catene trofiche negli ecosistemi*

urbani.

Si tratta tuttavia di una discussione che potrà più fruttuosamente essere ripresa anche con la presenza del proponente, per cui quanto detto serve unicamente ad un iniziale inquadramento del problema.

Rispetto invece allo specifico della questione in discussione, dobbiamo osservare che, finalmente, grazie soprattutto alle pressioni da parte dei membri di questa Commissione, il sistema di informazione sui trattamenti ha registrato un cambiamento, con la pubblicazione di post prima di ogni evento di applicazione dell'insetticida.

Era di fatto assolutamente impossibile, per il cittadino medio, rammentare le date dei trattamenti, pubblicate una sola volta, mesi prima dell'inizio degli stessi (di solito a marzo-aprile), mentre è evidentemente un impegno di tutela della salute pubblica che spetta primariamente all'Ente Comunale, per cui accogliamo il cambiamento con particolare favore, sottolineandone l'indispensabilità.

Infine, un'ultima nota: il contenimento delle popolazioni di alati deve anche comprendere la tutela degli equilibri biologici, che vede un ruolo essenziale svolto dagli organismi predatori e parassiti/parassitoidi; in quest'ottica complessiva è di particolare importanza anche procedere con l'installazione delle "bat-box", che, al di là dell'effetto diretto di predazione su mosche e zanzare, costituiscono altresì un momento di sensibilizzazione dei cittadini, legato alla diffusione di una cultura ed apprezzamento degli equilibri biologici e della convivenza utile, nei centri urbani, tra la popolazione umana e quella dei predatori naturali.

Per questo vorremmo sapere notizie sulle bat-box e su quando queste saranno installate.

Risponde **Nuccio Muci**:

Concordo con quanto esposto dalla Dott.ssa My, che, anche per via della sua formazione come Neurologa, è particolarmente attenta ai potenziali rischi legati all'uso di insetticidi in modo estensivo sulle aree urbane.

Si tratta in effetti di uno di quegli ambiti in cui l'attenzione si va progressivamente focalizzando, grazie anche ad una più profonda conoscenza delle interazioni complesse che queste sostanze hanno con le catene trofiche di auto-regolazione della densità delle singole specie di insetti, senza dimenticare che questo cambiamento culturale deve interessare anche le ditte che effettuano i trattamenti che spesso, come abbiamo visto, possiedono una conoscenza alquanto sommaria anche dei rischi diretti, legati all'esposizione a detti insetticidi, tendendone così a sottovalutare gli effetti sugli operatori, oltre a quelli potenziali sui cittadini.

Come accennava la Dott.ssa My, abbiamo pertanto ritenuto essenziale modificare il sistema di informazione, che era precedentemente inadeguato, dando comunicazione specifica ai cittadini prima di ogni trattamento, in modo che questi possano prendere le

precauzioni del caso.

Per ciò che concerne il possibile cambiamento nelle metodologie di contenimento delle popolazioni di alati, dobbiamo chiaramente valutare con attenzione, anche alla presenza di responsabili delle stesse ditte, la documentazione scientifico-applicativa di supporto, nonché le eventuali variazioni rispetto ai costi attualmente previsti, per cui è necessario prevedere una prossima ridiscussione dell'argomento; avere iniziato a trattare questa tematica nei mesi invernali è evidentemente ideale, perché ci consente un margine di tempo congruo per effettuare le nostre valutazioni, prima dell'inizio del periodo di trattamento.

Per quanto riguarda, infine, le bat-box, queste come sapete dovranno essere installate nelle scuole; alcuni mesi fa avevamo inviato comunicazione in merito ai Dirigenti, cui però non è seguita risposta, dato che prima dell'installazione occorre selezionare i punti che, da letteratura, risultino più adeguati per le esigenze dei chiropteri e, pertanto, risultava necessaria una autorizzazione preventiva all'accesso di nostro personale e/o volontari.

Riprenderemo sicuramente la questione nel 2025; a tal proposito mi preme anche sottolineare quanto sia indispensabile il coinvolgimento delle Associazioni in quest'ambito, sia in una prima fase di sensibilizzazione con interventi in presenza nelle scuole e produzione/diffusione di opuscoli digitali di spiegazione, che potrebbero magari anche portare ad una forma di positiva emulazione presso i privati, sia nella fase successiva, di monitoraggio delle bat-box che potrebbe pure vedere il coinvolgimento degli studenti in progetti specifici di citizen science, basati sull'osservazione al crepuscolo degli involi dalle stesse bat-box.

Si tratta, come vedete di interventi in cui la collaborazione tra Amministrazione Comunale, Scuole ed Associazioni risulta fondamentale, dunque anche su queste tematiche è necessario avviare un percorso di co-progettazione, al fine di massimizzare le ricadute positive, che deve prendere avvio all'interno della Commissione Locale per l'Ambiente; pertanto anche per questo punto ci diamo appuntamento nella prossima riunione, al fine di illustrare i punti salienti del percorso di attuazione ed individuare le modalità di collaborazione tra tutti gli attori rilevanti.

La Commissione ritiene pertanto conclusa la discussione del secondo punto all'ordine del giorno, invitando a presentare, in occasione della prossima riunione, sia le metodologie di contenimento degli insetti alati alternative al trattamento con cannoni ad aerosol, attualmente utilizzate in aree a forte concentrazione potenziale di adulti, sia l'ipotesi di percorso di attuazione/sensibilizzazione rispetto all'installazione delle cassette rifugio per pipistrelli "bat-box".

N°	Argomento	Relatore
3	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquinamento ambientale; 	Walter Tramacere

Introduce **Walter Tramacere**:

Come ben sapete si tratta di una tematica che mi sta particolarmente a cuore, perché incide direttamente sulla nostra salute, sulla salute di ogni cittadino, ed anche sulla salute delle future generazioni.

Quello che ci troviamo ad osservare oggi è una grandissima e diffusa ignoranza sugli effetti delle immissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente, conseguenti ad azioni assurde, criminali ed ingiustificabili, una situazione che corre il rischio di sfuggire di mano con estrema rapidità, se consideriamo gli effetti sia dell'accumulo progressivo che della sinergia tra sostanze inquinanti diverse: quello che possiamo dire con certezza è che non c'è più tempo, l'azione di diffusione della conoscenza deve essere immediata e costante, non ci possiamo più permettere tentennamenti, rinvii ed attese.

Per questo, nella mia proposta, chiedo un impegno concreto nel diffondere questa conoscenza, che è una forma indispensabile di cultura, attraverso il coinvolgimento di esperti con conoscenze diversificate e complementari, dai biologi ai chimici, dai medici agli avvocati esperti in diritto ambientale, portando i loro interventi nei più svariati ambiti e focalizzando il conseguente approccio in maniera diversificata, in modo da raggiungere agricoltori, docenti scolastici, ministri del culto, insomma tutti fino ai singoli cittadini.

Dobbiamo pertanto trovare il modo di avere un impatto forte per incidere, per cambiare le cose, utilizzando dati che rendano evidente l'assurdità di determinate azioni e comportamenti e dare una svolta forte al modo con cui interagiamo con il nostro territorio, con l'aria che respiriamo ed il cibo che mangiamo ogni giorno.

Risponde **Nuccio Muci**:

Sì tratta di un argomento di grande importanza che, come abbiamo visto in precedenza, riguarda in realtà l'intero Salento, nel contrasto di azioni pericolose per noi tutti che purtroppo sono ancora assai diffuse.

L'idea di affiancare alle azioni di monitoraggio e repressione anche una forte azione di "dissuasione culturale", basata sull'attuazione di incontri regolari di sensibilizzazione da svolgersi negli ambiti più diversi - come citava Walter financo nei luoghi di culto, negli oratori delle Chiese, è indubbiamente da appoggiare; dovremmo pensare a programmare in maniera congiunta un calendario di appuntamenti, distribuito nel corso dell'anno, in modo da poter toccare tutti questi diversi ambiti e diffondere un approccio culturale

corretto verso comportamenti realmente sostenibili da parte di tutti.

Un primo invito è dunque quello rivolto alle associazioni, affinché presentino un progetto operativo in tal senso, che possa poi trovare attuazione con il supporto dell'Amministrazione, in modo da muoverci fattivamente in tale direzione.

Interviene **Filomena My**:

Per incidere in maniera efficace, abbiamo in primo luogo la necessità di presentare dati concreti, che riguardino noi tutti; un esempio potrebbe essere costituito dai dati epidemiologici sulla diffusione dei tumori a Leverano, in modo da poter osservare la tendenza relativa negli ultimi vent'anni, possibilmente al netto delle variazioni dovute ai miglioramenti della diagnostica e nella prevenzione, questi ultimi rilevabili su aree geografiche più ampie, come nel caso dell'[ultimo rapporto sui tumori dell'ASL Lecce, rispetto al periodo 2013-2017](#).

Pertanto cercherò di recuperare i dati per Leverano, in modo da evidenziare eventuali andamenti specifici del nostro territorio e poter utilizzare tali dati per incontri di sensibilizzazione.

La Commissione ritiene pertanto conclusa la discussione del terzo punto all'ordine del giorno, con l'invito alle Associazioni a presentare un calendario di iniziative da condividere e programmare con l'Amministrazione Comunale.

N°	Argomento	Relatore
4	<ul style="list-style-type: none">Festa dell'albero dal 16 al 24 novembre 2024;	Filomena My

Introduce **Filomena My**:

Si tratta di una discussione a posteriori, in questo caso, dato che la data ipotizzata nella proposta è oramai passata, tuttavia questo non preclude la possibilità di intervenire, dato che la stagione è ancora idonea all'impianto di nuovi alberi.

Pertanto approfitto del presente consesso per avanzare una proposta di utilizzo in tal senso dei fondi residui stanziati per la Commissione Ambiente, al fine di procedere

nell'acquisto e la messa a dimora di alberi di dimensioni e specie adeguate per le aree pubbliche che ne potranno beneficiare e nell'organizzazione di un evento specifico che valorizzi questo momento di fronte all'intera cittadinanza.

Risponde il Sindaco **Marcello Rolli**:

Come sapete, uno degli specifici impegni che come Amministrazione tutta e come Sindaco in particolare, abbiamo preso verso gli elettori è rappresentato dall'incremento del patrimonio arboreo presente sui terreni di proprietà comunale, un impegno che, nel corso degli ultimi sette anni, ha portato effettivamente al raddoppio del numero di alberi presenti sul suolo pubblico.

Ma chiaramente questo risultato, benché assolutamente rilevante, non è qualcosa a cui fermarci; è mia precisa intenzione il riuscire, entro la fine di questo mandato, non solo ad aumentare ulteriormente il numero totale degli alberi presenti, ma soprattutto arrivare a definire un piano di gestione e manutenzione continua, un "Piano del Verde" che, benché non obbligatorio per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti come Leverano, rappresenti non di meno un passo di estrema importanza, visto in particolare come le superfici comunali destinate ad aree verdi siano nel frattempo ben più che raddoppiate grazie agli effetti della nostra azione amministrativa e progettuale.

Si tratta di un documento tecnico capace di determinare una efficace programmazione degli interventi, al fine di massimizzare il valore dei servizi ecosistemici che gli alberi e le aree verdi riescono ad apportare all'intera cittadinanza, di tutelare ed incrementare la biodiversità in ambito urbano e di coinvolgere in maniera efficace la cittadinanza e le associazioni nella loro gestione attiva e condivisa.

È un percorso che è già in fase di avvio, con il rilevamento puntuale dell'esistente, e che ci permetterà di individuare le necessità puntuali in tema di verde pubblico per ogni singolo quartiere, di rapportarci in modo accurato con le ditte incaricate delle operazioni di manutenzione, che come ho già ribadito in altre occasioni deve essere quanto più possibile naturalistica e non eccessivamente invasiva, e di monitorare in maniera efficace lo stato di salute dei singoli alberi in ambito urbano - una necessità di cui ci siamo progressivamente resi conto proprio in ragione dell'aumento della superficie destinata a verde pubblico e del numero di alberature, rispetto a quanto esistente in precedenza, aumento che giocoforza richiede un'attenzione ed un impegno gestionale decisamente molto maggiore.

Questa progressiva capacitazione della macchina amministrativa nell'ambito del verde pubblico si dovrà anche tradurre in una efficace interazione e comunicazione con la cittadinanza, pertanto mi sento di accogliere in modo molto positivo la proposta formulata dalla Dott.ssa My, a nome del Circolo Legambiente da Lei presieduto, in quanto sicuramente in armonia con gli intenti dell'Amministrazione ed atta a rappresentare un ulteriore, prezioso tassello, nel quadro complessivo che siamo intenzionati a comporre in modo condiviso insieme con l'intera comunità.

Invito pertanto la Dott.ssa My a presentare una specifica nota di richiesta in merito, in

modo da attivare i Settori competenti per materia nella definizione condivisa dell'ipotesi progettuale da realizzare.


La Commissione ritiene pertanto conclusa la discussione del quarto punto all'ordine del giorno; Legambiente si dichiara disponibile alla fornitura e alla piantumazione nei luoghi pubblici condivisi e chiede all'uopo un rimborso spese corrispondente alle somme disponibili sul capitolo di spesa della Commissione Ambiente.

La Commissione all'unanimità approva la richiesta formulata dal Legambiente Leverano e di Terra d'Arneo.

Per quanto concerne il 5° punto all'ordine del giorno, "**Proposta di modifica al Regolamento per la concessione di Patrocini**" - CAM eventi", della complessità del tema, tale da richiedere una discussione approfondita, la Commissione delibera di trattare tale proposta come primo punto in occasione della successiva convocazione, da effettuarsi nel mese di gennaio 2025.

Alle ore 20:30 il Vicepresidente, Marco Zecca dichiara, conseguentemente, la seduta conclusa.

Leverano, 25 novembre 2024

Il Segretario


Il Vicepresidente


ALLEGATI

- Proposte presentate in discussione -

- Dog Park Leverano - Regole - Pulizia e Decoro - Registrazione sul sito Area Cani.it, presentata il 18.06.2024 da Assunta Zecca;
- Informazione diffusa e tempestiva rispetto ai trattamenti insetticidi antialati, presentata il 25.06.2024 da Valentino Traversa;
- Inquinamento ambientale, presentata il 30.07.2024 da Walter Tramacere;

modo da attivare i Settori competenti per materia nella definizione condivisa dell'ipotesi progettuale da realizzare.

La Commissione ritiene pertanto conclusa la discussione del quarto punto all'ordine del giorno; Legambiente si dichiara disponibile alla fornitura e alla piantumazione nei luoghi pubblici condivisi e chiede all'uopo un rimborso spese corrispondente alle somme disponibili sul capitolo di spesa della Commissione Ambiente.

La Commissione all'unanimità approva la richiesta formulata dal Legambiente Leverano e di Terra d'Arneo.

Per quanto concerne il 5° punto all'ordine del giorno, "**Proposta di modifica al Regolamento per la concessione di Patrocini**" - CAM eventi", della complessità del tema, tale da richiedere una discussione approfondita, la Commissione delibera di trattare tale proposta come primo punto in occasione della successiva convocazione, da effettuarsi nel mese di gennaio 2025.

Alle ore 20:30 il Vicepresidente, Marco Zecca dichiara, conseguentemente, la seduta conclusa.

Leverano, 25 novembre 2024

Il Segretario

Il Vicepresidente

ALLEGATI

- Proposte presentate in discussione -

- [Doq Park Leverano - Regole - Pulizia e Decoro - Registrazione sul sito Area Cani.it](#), presentata il 18.06.2024 da Assunta Zecca;
- [Informazione diffusa e tempestiva rispetto ai trattamenti insetticidi antialati](#), presentata il 25.06.2024 da Valentino Traversa;
- [Inquinamento ambientale](#), presentata il 30.07.2024 da Walter Tramacere;

- [*Festa dell'albero dal 16 al 24 novembre 2024*](#), presentata il 09/09/2024 da Filomena My;
- [*Proposta di modifica al "Regolamento per la concessione di Patrocini" - CAM eventi*](#), presentata il 17.09.2024 da Valentino Traversa;